

RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO PREVISIONE ECONOMICA 2016

Il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 del DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di aggiornamento del preventivo per l'esercizio 2016 redatta dalla Giunta (delibera n. 6/31 del 14/7/2016) ai sensi dell'art.12 e dei criteri di cui agli artt. 1,2, e 3 , nonché dell'aggiornamento di tutti i documenti previsti dal D.M. 27/3/2013 elaborati sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con nota n. 148123 del 12/9/2013 , con nota n. 116856 del 25/6/2014 e con nota n. 87080 del 9/6/2015.

Tale proposta di aggiornamento risulta, quindi, composta da :

- 1) Preventivo 2016 - allegato A (art. 6);
- 2) Relazione della Giunta camerale alla proposta di aggiornamento(come previsto dalla nota MSE del 25/6/2014)
- 3) Budget economico pluriennale triennio 2016 – 2018 (art. 1 comma 2 DM 27/3/2013);
- 4) Budget economico annuale 2016 (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013);
- 5) Prospetto delle previsioni di entrate classificato per codice SIOPE
- 6) Prospetto delle previsioni di spesa classificato per codice SIOPE articolato per missioni e programmi – codifica Cofog – (art. 9 comma 3 DM 27/3/2013).

Il Collegio prende atto che la Giunta non ha proceduto alla revisione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi del DPCM 18/9/2012” in quanto l'aggiornamento proposto non comporta variazioni negli obiettivi e relativi indicatori approvati in sede di previsione.

In merito all'aggiornamento dei diversi modelli previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate l'Ente ha proceduto, preliminarmente, a compiere diverse attività e precisamente :

Aggiornamento Preventivo economico 2016 articolato per funzioni istituzionali (Allegato A previsto dal DPR 254/2005)

- L'analisi delle varie attività poste in essere nel corso del 2016 in rapporto a quanto previsto nel budget direzionale e nei relativi progetti;
- L'analisi delle varie procedure poste in essere per la realizzazione del piano dei lavori e degli investimenti come individuate nella programmazione annuale;
- L'analisi delle variazioni disposte in corso d'anno del budget direzionale disposte dalla Giunta e/o dalla Dirigenza come consentito dall'art. 12 comma 3 e 4 del DPR 254/2005.

In analogia a quanto previsto in sede di previsione anche l'aggiornamento risulta articolato per funzioni istituzionali. Tale ripartizione è stata effettuata sulla base dei medesimi criteri seguiti in sede di previsione consentendo quindi la comparabilità dei dati.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni relative ad ogni singola proposta di variazione della previsione di provento e di onere.

L'aggiornamento della previsione 2016 è stato redatto a legislazione vigente.

Budget economico pluriennale 2016 – 2018 (Art. 1 comma 2 DM 27/3/2013)

L'Ente camerale, come previsto dalla nota MSE n. 116856 del 25/06/2014 ha proceduto all'aggiornamento del budget pluriennale, limitatamente alla prima colonna riguardante l'anno 2016 (pag. 3).



Naturalmente con l'aggiornamento è stata mantenuta la medesima classificazione del piano dei conti di cui al DPR 254/2005 con la nuova classificazione prevista dal DM 27/3/2013 sulla base della tabella di riconciliazione appositamente predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e allegata alla nota n. 148123 del 12/9/2013.

Budget economico annuale 2016 (Art. 2 comma 3 DM 27/3/2013)

L'aggiornamento del budget annuale 2016, naturalmente, corrisponde esattamente alla prima articolazione del budget pluriennale.

Prospetto delle previsioni di entrata classificati con codifica SIOPE

Nella relazione della Giunta viene data illustrazione dei criteri seguiti per l'aggiornamento della previsione di cassa : in particolare viene precisato che l'aggiornamento della nuova previsione scaturisce:

- 1)dall' analisi delle movimentazioni di numerario registrate fino al 22/6/2016 e riguardanti sia le riscossioni relative ad attività poste in essere negli anni precedenti sia quelli di competenza proprie del 2016;
- 2)dalle possibili movimentazioni di numerario relative all'ultima frazione dell'anno sulla base della scansione temporale delle varie tipologie di riscossioni connesse ad ogni singola tipologia di provento e/o di credito.

L'entità della nuova previsione aggiornata di entrata è stata suddivisa per singola tipologia alla luce della classificazione SIOPE individuata, per le Camere di Commercio con DM 12/4/2011, come esplicitato nella nota MSE del 12/9/2013 più volte richiamata.

Prospetto delle previsioni di uscita classificati con codifica SIOPE e articolati per missioni e programmi (codifica COFOG)

Fermo restando che anche per l'aggiornamento della previsione di cassa uscita sono stati seguiti i medesimi criteri utilizzati per l'aggiornamento della previsione di entrata si prende atto che l'aggiornamento ha riguardato sia la ripartizione delle uscite per codici SIOPE sia quella per missioni e programmati secondo la classificazione Cofog.

Ai fini dell'assegnazione dei costi alle diverse missioni e programmi l'Ente ha adottato, ai fini della ripartizione dei "costi comuni" e dei "costi generali" i medesimi criteri di ripartizione utilizzati per la compilazione della previsione 2016 articolata per "funzioni istituzionali" così come indicato nella nota MSE del 12/9/2013.

Tutto ciò premesso :

Aggiornamento Previsione economica 2016 (allegato A DPR 254/200

La previsione economica aggiornata 2016 presenta le seguenti risultanze finali :

Gestione	Proventi	Oneri	Differenza
Gestione corrente	5.468.322,62	5.734.945,44	-266.622,82
Gestione finanziaria	7.550,00	17.000,00	-9.450,00
Gestione straordinaria	27.452,18	11.000,00	16.452,18
Rettifiche attività finanziaria	0	0	0,00
Totale	5.503.324,80	5.762.945,44	-259.620,64

Tali risultanze risultano così formate :

	Consuntivo al 31/12/2015	Previsione iniziale 2016	Variazioni di budget intervenute in corso d'anno	Proposta variazione da assestamento	NUOVA PREVISIONE 2016	Differenza tra previsione aggiornata e previsione iniziale
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	4.011.699,76	3.525.314,52	0,00	0,00	3.525.314,52	0,00
2 Diritti di Segreteria	1.020.521,54	1.015.900,00	0,00	2.000,00	1.017.900,00	2.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	543.150,74	157.186,54	48.000,00	540.550,80	745.737,34	588.550,80
4 Proventi da gestione di beni e servizi	226.842,75	151.200,00	0,00	25.280,00	176.480,00	25.280,00
5 Variazione delle rimanenze	-3.520,16	0,00	0,00	2.890,76	2.890,76	2.890,76
Totale proventi correnti A	5.798.694,63	4.849.601,06	48.000,00	570.721,56	5.468.322,62	618.721,56
B) Oneri Correnti						
6 Personale	2.650.984,53	2.471.040,33	0,00	-4.270,51	2.466.769,82	-4.270,51
7 Funzionamento	1.652.198,42	1.712.841,17	-1.872,00	15.046,18	1.726.015,35	13.174,18
8 Interventi economici	877.053,82	300.000,00	49.872,00	7.327,83	357.199,83	57.199,83
9 Ammortamenti e accantonamenti	1.595.114,50	1.183.820,44	0,00	1.140,00	1.184.960,44	1.140,00
Totale Oneri Correnti B	6.775.351,27	5.667.701,94	48.000,00	19.243,50	5.734.945,44	67.243,50
Risultato della gestione corrente A-B	-976.656,64	-818.100,88	0,00	551.478,06	-266.622,82	551.478,06
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi finanziari	8.248,18	7.274,00	0,00	276,00	7.550,00	276,00
11 Oneri finanziari	1.953,58	20.000,00	0,00	-3.000,00	17.000,00	-3.000,00
Risultato della gestione finanziaria	6.294,60	-12.726,00	0,00	3.276,00	-9.450,00	3.276,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	3.592.933,87	11.000,00	0,00	16.452,18	27.452,18	16.452,18
13 Oneri straordinari	3.214.188,86	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria	378.745,01	0,00	0,00	16.452,18	16.452,18	16.452,18
rettifiche attività finanziaria	1.432,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-590.185,03	-830.826,88	0,00	571.206,24	-259.620,64	571.206,24

PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	700,75	800,00	217,77	-42,03	975,74	175,74
F Immobilizzazioni Materiali	158.280,72	23.550,00	-217,77	0,00	23.332,23	-217,77
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	158.981,47	24.350,00	0,00	-42,03	24.307,97	-42,03

GESTIONE CORRENTE

Nel dettaglio i proventi della gestione corrente risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Previsione aggiornata 2016	Scostamento % rispetto al consuntivo 2015	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale	Funzione istituzionale
Diritto annuale	4.011.699,76	3.525.314,52	3.525.314,52	-12,12	0,00	Servizi di supporto
Diritti di segreteria	1.020.521,54	1.015.900,00	1.017.900,00	-0,26	0,20	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	543.150,74	157.186,54	745.737,34	37,30	374,43	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Proventi da gestione di beni e servizi	226.842,75	151.200,00	176.480,00	-22,20	16,72	Attribuiti direttamente alle funzioni correlate alla tipologia di provento.
Variazione delle rimanenze	-3.520,16	0,00	2.890,76	-182,12		
Totale	5.798.694,63	4.849.601,06	5.468.322,62	-5,70	12,76	

Relativamente alle varie previsioni il Collegio rileva quanto segue:

1.Previsione per il Diritto annuale

Il Collegio prende atto che la Giunta ha ritenuto di non procedere ad alcuna variazione della previsione relativa al diritto annuale in attesa di avere a disposizione dei dati più attendibili che saranno forniti dalla Soc. Infocamere dopo il 30/9/2016. Naturalmente la differenza con il dato del 2015 è strettamente

correlata alla riduzione introdotta dalle disposizioni di cui al D.L. 90/2014, convertito con modificazioni con legge 114/2014 come ampiamente analizzata in occasione della predisposizione della previsione 2016.

2. Diritti di segreteria

L'aggiornamento di tale categoria ha riguardato le sanzioni amministrative. L'andamento rilevato fino a tutto il 2016 presenta un andamento analogo a quello del 2015.

3. Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Nella relazione è data dimostrazione di ogni singola variazione di provento: la variazione positiva è correlata, principalmente, dal riconoscimento, da parte di Unioncamere, del contributo per la rigidità di bilancio sulla base dei criteri previsti dal Regolamento del Fondo perequativo. A questo deve aggiungersi:

- a) i proventi correlati al proseguimento, fino al 31.12.2016, dello svolgimento di funzioni associate;
- b) l'incremento del rimborso delle spese per il funzionamento dell'ex Commissione Prov.le Artigianato rideterminato fino a tutto settembre 2016;
- c) il rimborso delle spese relative al personale comandato presso altri Enti;
- d) i contributi per lo svolgimento di precise iniziative finanziate dalla Regione Lazio e dalla Comunità Europea.

Le altre leggere variazioni riguardano le tipologie di proventi aggiornati sulla base dell'andamento gestionale.

4. Proventi da gestione di beni e servizi

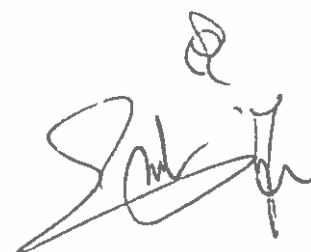
Tale categoria comprende tutte le tipologie di servizi "a pagamento" che l'ente fornisce al sistema produttivo locale quali:

- ✓ proventi correlati alle funzioni svolte dal funzionario delegato alla fede pubblica in occasione dei concorsi a premio;
- ✓ i proventi derivanti dalla gestione delle varie produzioni agricole quale autorità di controllo;
- ✓ i proventi relativi al servizio di conciliazione, della camera arbitrale, della "mediazione commerciale";
- ✓ i proventi derivanti dalla vendita di carnet ata e Tir;
- ✓ i proventi connessi all'attività di verifiche metriche;
- ✓ i proventi derivanti dalla compartecipazione delle imprese alle spese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche sulla base dei criteri individuati nel provvedimento della giunta n. 4/22 del 23.11.2009;
- ✓ i proventi derivanti dall'utilizzo delle sale conferenze di proprietà dell'Ente.

La revisione, in positivo, deriva, sostanzialmente, dall'incremento della attività di mediazione.

Di fatto, la variazione è strettamente correlata ai "volumi" non essendo stati modificati i valori delle relative tariffe.

Gli oneri della gestione corrente risultano così formati :



Tipologia	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Previsione aggiornata 2016	Scostamento % rispetto al consuntivo 2015	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Personale	2.650.984,53	2.471.040,33	2.466.769,82	-6,95	-0,17
Funzionamento	1.652.198,42	1.712.841,17	1.726.015,35	4,47	0,77
Interventi economici	877.053,82	300.000,00	357.199,83	-59,27	19,07
Ammortamenti accantonamenti	1.595.114,50	1.183.820,44	1.184.960,44	-25,71	0,10
Totale	6.775.351,27	5.667.701,94	5.734.945,44	-15,36	1,19

Ai fini della classificazione per destinazione di cui al modello A del DPR 254/2005 l'attribuzione è avvenuta sulla base dei medesimi criteri utilizzati nella costruzione della previsione vale a dire :

- attribuzione diretta dei costi alle singole funzioni
- attribuzione dei costi comuni e dei costi generali in rapporto al numero del personale assegnato e/o dei metri quadri occupati da ogni CDC ricadente nella rispettiva funzione.

Tale criterio è stato utilizzato per la classificazione della spesa ai fini Cofog.

Riguardo alle varie variazioni di oneri il Collegio rileva che :

❖ **Personale (- €. 4.270,51)**

❖

La riduzione deriva dalla differenza tra :

- l'incremento del "Fondo del personale non dirigente" della economia rilevata nell'anno 2015 sulla previsione dello "straordinario" pari ad €. 16.682,93 in conformità a quanto sancito dai CCNL vigenti e dall'incremento connesso alla attribuzione al fondo di parte del "compenso" spettante all'Ente camerale per lo svolgimento di funzione associate (€. 2.733,31) per complessivi €. 19.416,24;
- la riduzione del "Fondo della dirigenza" per effetto della nuova determinazione della retribuzione di posizione e risultato spettante al Segretario Generale a decorrere dall'1.7.2016 (€. -11.835,13) a seguito della proroga dell'incarico;
- dall'incremento della previsione relativa agli oneri sociali (€. + 7.000,00) rideterminata sulla base del principio di cassa;
- la riduzione dell'accantonamento al Fondo IFR/TFR per effetto del nuovo trattamento economico spettante al Segretario Generale (€. - 7.951,62);
- dall'eliminazione della previsione relativa al rimborso delle spese per il personale di altri Enti comandati presso l'Amministrazione (€ - 10.900,00).

❖ **Funzionamento (€. + 15.046,18)**

❖

La variazione ha riguardato tutte le categorie di oneri facenti parte degli oneri di funzionamento e precisamente :

Tipologia	Consuntivo 2015	Previsione iniziale 2016	Previsione aggiornata 2016	Scostamento % rispetto al consuntivo 2015	Scostamento % rispetto alla previsione iniziale
Prestazioni di servizi	624.972,66	672.644,16	687.694,16	10,04	2,24
Godimento beni di terzi	10.500,00	10.750,00	15.750,00	50,00	46,51
Oneri diversi di gestione	514.844,68	517.681,37	524.729,08	1,92	1,36
Quote associative	320.793,04	297.712,00	286.888,47	-10,57	-3,64
Organi istituzionali	181.088,04	214.053,64	210.953,64	16,49	-1,45
Totale	1.652.198,42	1.712.841,17	1.726.015,35	4,47	0,77

La relazione predisposta dalla Giunta illustra analiticamente, per ogni singola tipologia di onere, le diverse variazioni e le relative motivazioni.

Dall'esame delle relazione emerge inoltre chiaramente come siano stati rispettati i limiti indicati dalle varie disposizioni emanate per il contenimento della spesa.

Il Collegio verifica che l'Amministrazione, come esplicitato nella nota MSE n. 117490 del 26/6/2014, - che ha fornito indicazioni in merito alle novità introdotte dal suddetto DL 66/2014 - ha effettuato compensazioni tra le diverse tipologie di oneri, anche alla luce delle disposizioni previste dal comma 322 dell'art. 1 della legge 147/2013 che consentiva al sistema camerale di effettuare operazioni compensative.

❖ **Interventi economici (€. +7.327,83)**

Nella relazione predisposta dalla Giunta vengono illustrate tutte le variazioni relative ai progetti varati dall'Amministrazione in sede di budget dirigenziale nonché delle modifiche apportate dalla Giunta fino al 1^a semestre 2016.

A seguito della proposta di aggiornamento della previsione le risorse destinate agli interventi economici costituiscono il 6,22% degli oneri di parte corrente.

❖ **Ammortamenti e accantonamenti (€. +1.140,00)**

L'aggiornamento della previsione riguarda, esclusivamente, la categoria degli ammortamenti.

Tale variazione scaturisce dalla situazione patrimoniale alla data dell' 1.1.2016 (immobili – mobili e relativi fondi) cui è stata aggiunta la quota presunta di competenza 2016 determinata sulla base del piano degli investimenti e della messa in produzione degli interventi e/o degli acquisti.

Il Collegio prende atto che, come esplicitato nella relazione della Giunta, non si è intervenuti nella previsione degli "accantonamenti" per i seguenti motivi :

- Relativamente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il diritto annuale l'aggiornamento viene posticipato dopo aver acquisito dati più attendibili che saranno forniti dalla Soc. Infocamere dopo il 30/9/2016;
- Per quanto concerne l'accantonamento al "fondo rischi" per il ripiano di perdite delle Società partecipate, il cui obbligo è stato introdotto con la legge di stabilità per il 2015, la previsione è subordinata alla presentazione del bilancio d'esercizio 2015 da parte delle singole Società che, nella maggior parte dei casi, al momento non risultano ancora deliberati e depositati presso il Registro Imprese.

GESTIONE FINANZIARIA

La variazione della gestione finanziaria è pari ad €. + 3.276,00 ed è formata dalla revisione – in aumento - della previsione degli interessi attivi sui prestiti concessi al personale sull'IFR maturato per effetto delle concessioni effettuate nel 1^a semestre 2016 e da una riduzione degli interessi passivi sulla anticipazione di cassa (€. 3.000,00) sulla base dell'andamento sia dell'entità della anticipazione utilizzata sia della misura del tasso di interesse.

GESTIONE STRAORDINARIA

L'aggiornamento della previsione della gestione straordinaria presenta una variazione positiva di €.16.452,18 ed è correlata esclusivamente alla "plusvalenza" rilevata in occasione della cessione delle azioni della Soc. Tecnoholding.

PAREGGIO DI BILANCIO – EQUILIBRIO ECONOMICO PATRIMONIALE

Il pareggio di bilancio viene garantito attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati così come previsto dall'art. 2 – 2^a comma – del DPR 254/2005.

La previsione di perdita presunta passa da € 830.826,88, ipotizzata in sede di previsione, ad €. 259.620,64 con un miglioramento pari ad €. 571.206,24.

L'avanzo patrimonializzato, dal punto di vista contabile, come tra l'altro precisato al punto 6 – comma 2 – documento 1 – dei principi contabili varati con circolare n. 53622/c del 5.2.2009 *"corrisponde al valore del patrimonio netto degli esercizi precedenti risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio all'atto della redazione del preventivo economico e, segnatamente, dal modello di cui all'allegato D nell'ambito della categoria patrimonio netto"*.

Il patrimonio netto, alla data dell'1.1.2016 -pari ad €. 4.687.985,68 - risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 95.857,96
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/1997	€. 4.592.127,72
Totale patrimonio netto	€. 4.687.985,68

In merito al concetto di "equilibrio economico – patrimoniale", introdotta dall'art. 4 comma 2 del DM 27/3/2013, il Collegio prende atto che il MSE, con la nota del 25/6/2014, ha esplicitato che per l'applicazione di tale concetto sia necessario fare riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 e delle precisazioni fornite a suo tempo con circolare n. 3612/c del 26.7.2007.

Nella relazione la Giunta ha esplicitato di essersi attenuta a tali indicazioni procedendo anche ad illustrare la composizione del patrimonio netto all'interno del quale risulta collocato l'avanzo ancora disponibile per la copertura delle perdite economiche future nonché l'entità della riserva sopra illustrata.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

La variazione del piano degli investimenti è pari ad €. – 42,03 e deriva, come illustrato nella relazione, da una economia nella previsione delle immobilizzazioni immateriali. Il Collegio rileva che nel piano degli investimenti 2016 le risorse stanziare sono state appostate solo per far fronte ad esigenze non



prevedibili e di "somma urgenza". Di conseguenza le effettive modifiche saranno evidenti solo alla fine del 2016 sulla base delle esigenze riscontrate.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Come precisato in precedenza l'aggiornamento del budget economico pluriennale ha riguardato solo l'annualità 2016.

Si da atto che sulla base della nuova proposta di aggiornamento la Giunta ha proceduto all'aggiornamento dei valori del bilancio pluriennale.

Nella relazione della Giunta viene proposto prospetto di confronto tra la classificazione prevista da DPR 254/2005 e la classificazione prevista dal DM 27/3/2013.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il modello ripropone, esattamente, la 1^a colonna del budget economico pluriennale aggiornato.

PREVISIONI DI ENTRATA

Il Collegio prende atto, preliminarmente, che, rispetto alla costruzione iniziale, è stato modificato, per effetto del nuovo sistema di contabilizzazione degli stipendi utilizzato dal mese di maggio 2016 al fine di agevolare e semplificare le attività, il sistema di contabilizzazione delle ritenute dovute sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori coordinati e continuativi. Di fatto tale importi non vengono più contabilizzati all'interno delle partite di giro ma vengono portati in detrazione direttamente nei flussi di uscita.

Tutto ciò premesso la previsione di entrata, quantificata sulla base dei criteri indicati in premessa, presenta un totale pari ad €. 8.635.541,23. La distinzione dei vari importi è stata effettuata sulla base della codifica SIOPE come illustrato nella relazione della Giunta. In sintesi le variazioni di cassa, per tipologia di entrata, risultano essere le seguenti :

Tipologia	Previsione iniziale 2016	Nuova Previsione aggiornata 2016	Differenza
Diritti	3.858.808,91	3.643.141,41	-215.667,50
Entrate derivanti dalla prestazione di servizio e dalla cessione di beni	181.650,00	202.250,00	20.600,00
Contributi e trasferimenti correnti	769.142,90	928.597,04	159.454,14
Entrate da alienazioni di beni	0	52.634,59	52.634,59
Operazioni finanziarie	7.500,00	7.500,00	0,00
Riscossioni di crediti	1.407.418,19	801.418,19	-606.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale	9.224.520,00	8.635.541,23	-588.978,77



Nella relazione viene data illustrazione delle variazioni delle singole voci di entrata e delle relative motivazioni.

PREVISIONI DI USCITA

Il Collegio rileva che l'Amministrazione :

- 1) ha proceduto ad aggiornare la previsione di uscita – per missioni Cofog – secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota n. 87080 del 9/6/2015.
- 2) Ha proceduto ad assegnare, ad ogni singola missione, le risorse inizialmente collocate nella missione "Fondi da assegnare" sulla base del budget direzionale varato il 22/12/2014 e gestito, poi, dalla Dirigenza.

L'aggiornamento della previsione di uscita, quantificata sulla base dei criteri ed articolata per codici SIOPE e per le diverse missioni e programmi indicati in premessa, presenta un totale di €. 8.635.541,23. Tale importo comprende anche la "restituzione parziale" della anticipazione di cassa che verrà utilizzata nel corso del 2016.

La relazione sulla gestione, predisposta dalla Giunta, illustra le variazioni intervenute nella previsione delle diverse missioni Cofog.

Il Collegio prende inoltre atto della situazione relativa alla dinamica di "cash flow", come risultante dalla relazione che presenta la seguente situazione :

Saldo di cassa alla data dell'1.1.2016	€	0,00
Totale presunto reversali al netto anticipazione di cassa	€	5.635.541,23
Totale disponibilità liquide	€	5.635.541,23
Totale mandati presunti al netto restituzione anticipazioni di cassa	€	5.690.416,20
Differenza da coprire con anticipazione di cassa	€	54.874,97

Tale differenza, aggiunta alla anticipazione utilizzata nel 2015 e non restituita – pari ad €. 409.595,42 - determinerà, al 31/12/2016, un debito presunto verso l'istituto cassiere pari ad €. 464.470,39 a fronte di una anticipazione massima usufruibile di €. 1.600.000,00.

CONCLUSIONE

Sulla base dell'esame della documentazione relativa all'aggiornamento del preventivo 2016 nonché dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio attesta che :

1) Relativamente all'aggiornamento dell'allegato A al DPR 254/2005

- L'aggiornamento è conforme alle prescrizioni del "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" (DPR 254/2005) anche con riferimento ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e risulta essere in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari nn. 3612/c del 26.7.2007 e 3622/c del 5.2.2009;
- il documento contabile è coerente con le linee programmatiche individuate dal Consiglio sia nella programmazione pluriennale sia nella programmazione annuale;
- la quantificazione dei proventi, di natura commerciale, è stata effettuata sulla base delle tariffe vigenti;

- si è rispettato il principio del pareggio attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;

2) Relativamente alle disposizioni di cui al DM 27/3/2013

- Nell'aggiornamento dei modelli di cui al DM 27/3/2013 il Collegio ha verificato che sono stati rispettati tutti i criteri individuati nella nota MSE 148123 del 12/9/2013;
- i modelli introdotti dal DM 27/3/2013 relativi al budget economico pluriennale ed annuale risultano correttamente compilati ed articolati secondo le indicazioni fornite dal MSE con la nota sopra richiamata e con le note 116856 del 25/6/2014 e 87080 del 9/6/2015;
- il modello relativo alla previsione di entrate e a quello delle uscite risulta correttamente articolato sia per singola tipologia di uscita sia per missioni e programmi così come previsto nel DM 27/3/2013 e nella nota operativa del MSE;
- l'amministrazione, ai fini della verifica dell'equilibrio economico patrimoniale, si è attenuto alle indicazioni fornite dal MSE con la nota del 25/6/2014.

Pertanto,

IL COLLEGIO

esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2016 nonché di tutti i documenti di cui al DM 27/3/2013 come elencati in premessa.

Viterbo, 14 luglio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Cinzia Tornese

Andrea Maria Felici

Emilio Bianchini

